



COMUNE DI GENOVA



Concorso di idee per la ristrutturazione delle aree ex Fiera del Mare di Genova

Blueprint Competition

Bando di Gara

Comune di Genova:

Direzione Lavori Pubblici;

Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva;

Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi;

Direzione Stazione Unica Appaltante

SPIM Spa - Società Patrimonio Immobiliare

Responsabile Unico del Procedimento RUP - Luca Patrone

Dirigente del Settore Interventi Complessi del Comune di Genova

Con il patrocinio di:

Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Regione Liguria;

Autorità Portuale di Genova;

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Premessa

Il concorso è indetto in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2016 n° 16 (allegato 2) dalla quale sono estratte le seguenti premesse illustrative delle finalità del concorso stesso.

“Il Blueprint, donato dall’architetto Renzo Piano alla città, offre un’occasione unica per affrontare concretamente uno dei nodi più complessi e finora irrisolti della pianificazione territoriale e della necessaria trasformazione di Genova, in piena coerenza con le indicazioni del PUC recentemente approvato in via definitiva.

Il Blueprint coniuga le esigenze di sviluppo di uno dei settori industriali più importanti della città - quello delle riparazioni navali - con una impostazione progettuale qualificata, da porre a base del processo di modificazione di uno dei tratti più delicati e pregiati dell’intero litorale urbano, offrendo nel contempo una soluzione di alto valore per la ricollocazione delle attività sportive condotte dai circoli nautici storici genovesi.

Se il rilancio e lo sviluppo del settore delle riparazioni navali non possono infatti prescindere dalla disponibilità di nuovi spazi e da una riorganizzazione radicale dell’insieme delle attività - che non può che tradursi nell’interramento del porticciolo Duca degli Abruzzi, ormai intercluso fra due aree dedicate alle attività produttive - la crisi della Fiera internazionale e la necessità di trasformare l’intera area compresa fra piazzale Kennedy e la rotonda di Carignano offrono un’occasione unica per restituire un affaccio sul mare alla città e ricollocare le attività sportive in ambiti e situazioni qualificanti, con tutte le attrezzature adeguate per lo svolgimento delle attività nautiche.

La soluzione prospettata da Renzo Piano è l’escavazione di un lungo canale parallelo alla costa, esteso dal Palazzo dello sport fino alla porta Siberia, con l’accesso principale posto in corrispondenza dell’edificio ex NIRA che si affaccia sulla Marina della Fiera ed occupa la porzione di confine fra le proprietà comunali e quelle del demanio portuale.

(omissis)

Di conseguenza, per passare dal Blueprint ad un progetto effettivamente realizzabile sono necessari approfondimenti di carattere tecnico ed è indispensabile sviluppare progetti architettonici che coniughino alta qualità ed equilibrio economico, fermo restando che l’operazione è comunque, almeno in parte, incentrata su importanti opere pubbliche e non può quindi prescindere da investimenti pubblici dedicati (...).”

Il concorso, sulla base del *Blueprint per Genova* (allegato 1), vuole essere lo strumento per affrontare il tema dei **vuoti urbani**, recuperando l’area della ex Fiera Internazionale di Genova in analogia con quanto si sta già sperimentando e progettando al riguardo sia a livello nazionale che internazionale, traducendo questa tematica in una proposta progettuale concreta e di qualità.

L’obiettivo è dunque riqualificare l’area dell’ex Fiera attraverso interventi di rammendo urbano, richiamando con tale espressione la vecchia pratica che prevedeva un tempo una cura attenta a non sprecare e a ricucire: pratica che oggi deve tradursi nella volontà di ricomporre il tessuto urbano riempiendone i vuoti. Il vuoto urbano dell’ex Fiera di Genova è una delle parti più fragili della città. Tramite il concorso, dovranno essere progettati spazi capaci di generare luoghi e occasioni d’incontro, dove si possano condividere valori e celebrare il rito che non a caso chiamiamo “urbanità.”

Nello sviluppo del progetto, sarà fondamentale ideare spazi pubblici o ad uso pubblico capaci di **“fertilizzare” il contesto**, dandogli nuovi significati e motivi di interesse e frequentazione, luoghi vivaci, aperti e permeabili, vissuti e sentiti propri dalla città, caratterizzati da una forte accentuazione delle caratteristiche di varietà delle attività proposte: spazi sempre fruibili e intesi come luoghi di incontro, confronto, esposizione, sviluppo e valorizzazione negli ambiti del tempo libero, dello sport e della cultura.

Il concorso si propone dunque di individuare la migliore proposta ideativa per la riorganizzazione planivolumetrica dell’area in esame, da predisporre a cura dei concorrenti in coerenza con gli obiettivi del concorso nel rispetto dei limiti e delle modalità definite dal bando. Si fa riferimento inoltre alla deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 25 luglio 2016, con la quale è stata approvata specifica convenzione tra il Comune di Genova e la SPIM S.p.A., per la reciproca ripartizione delle attività connesse all’espletamento del presente concorso.

Capitolo 1 – Definizione del concorso

1. Oggetto del concorso

Il Comune di Genova indice un concorso d'idee¹, d'intesa con SPIM, finalizzato alla acquisizione di una proposta ideativa per la progettazione degli aspetti urbanistici, architettonici, tecnologici ed economici proposti nel disegno d'assieme 'Blueprint per Genova' donato alla città di Genova da Renzo Piano Building Workshop (nel seguito: RPBW), con riferimento all'area meglio individuata nell'elaborato grafico allegato n. 3: Planimetria generale di stato attuale, di cui al successivo punto 6.

La procedura si svolge interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo dell'applicativo disponibile sul sito www.blueprintcompetition.it.

Il sistema, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di par condicio, assegna a ciascun concorrente un codice e garantisce l'anonimato delle proposte ideative.

Codice Identificativo Gara

(C.I.G.) 6760575AF8

Common Procurement Vocabulary (CPV) 71241000 - 9

Il valore massimo di riferimento da assumere per l'elaborazione delle proposte esito del presente bando è stimato in € 200.000.000,00 (IVA esclusa), escluso costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza.

2. Tipo di procedura

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore idea progettuale tra quelle presentate entro il termine. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso l'accesso al sistema informativo individuabile nel sito www.blueprintcompetition.it alla voce "partecipa" seguendo la procedura, da lì indicata.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

Capitolo 2 – Partecipazione al concorso

3. Soggetti ammessi al concorso

Il concorso è aperto ai seguenti soggetti, prestatori di servizi di architettura ed ingegneria²: singolo professionista, raggruppamento temporaneo di professionisti, società di ingegneria o di professionisti o, raggruppamento temporaneo tra le predette società, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente³.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta deve essere sottoscritta da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

E' vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino tra loro in una situazione di controllo⁴, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di partecipazione al concorso di concorrenti uniti in raggruppamento, a tutti i componenti il gruppo sarà riconosciuta paritariamente la paternità della proposta; nel documento recante l'identità dei concorrenti dovrà comunque essere indicato il referente nei confronti del Comune di Genova ("capogruppo").

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa vigente⁵.

Per promuovere la partecipazione di giovani professionisti, nel caso di partecipazione di un raggruppamento deve essere garantita e dimostrata, tra i componenti, la presenza, in qualità di progettista, di almeno un architetto e/o un ingegnere con abilitazione all'esercizio della professione non superiore ai cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

Ogni partecipante potrà presentare un'unica proposta; è quindi preclusa, a pena di esclusione, la possibilità di partecipare in forma singola ed associata o consorziata con più di una proposta.

Al concorso possono partecipare i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Genova e della società SPIM.

4. Cause di incompatibilità

A pena esclusione della proposta, non possono partecipare al concorso:

coloro i quali abbiano partecipato alla stesura del presente bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;

i dipendenti della stazione appaltante e di Spim ed i soggetti che hanno, alla data del presente bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con la stazione appaltante e con Spim avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;

gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Genova e di SPIM anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;

coloro che abbiano rapporti di lavoro di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi abbiano specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi e/o regolamenti;

i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso

coloro i quali ricadano nei casi di conflitto di interessi.⁶

5. Accettazione del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'esclusione dal concorso, salvo l'applicazione del soccorso istruttorio⁷.

6. Documenti del concorso

I documenti forniti a corredo del presente bando (nel seguito: "allegati") sono i seguenti, reperibili - come questo stesso bando - sul sito internet www.blueprintcompetition.it:

Indicazioni

progettuali

Elaborati propedeutici ed informativi

- Blueprint per Genova (fascicolo) [BP.pdf];
- Deliberazione della Giunta Comunale 29-01-2016 n° 16 [DGC.pdf];

- Planimetria generale di stato attuale con evidenziati in colore giallo gli edifici di cui si prevede la demolizione, sc. 1:1000 [plan_gen.pdf];
- Documentazione fotografica [foto.zip];
- Carta Tecnica Comunale della zona circostante l'area di concorso, sc. 1:1000 [4314_2d_concorso Blueprint.dwg; 4341_2d_concorso Blueprint.dwg; 4314_2d_senza edifici.dwg; 4341_2d_senza edifici.dwg];
- Elenco di alcuni prezzi correnti riferiti a forniture e lavorazioni di base. [prezzi.pdf]

Elaborati di base elaborabili dai concorrenti

- Schema planivolumetrico di previsione, sc. 1:1000, quota coperture [prev.pdf; prev.dwg];
- Schema planivolumetrico di previsione, sc. 1:1000, quota 5,00 slm [prev_qt_5.pdf; prev.dwg];
- Sezioni schematiche di progetto, con sagome limite delle nuove edificazioni [sez.dwg];
- Padiglione S (palasport), scala 1:500 [S.dwg];
- Tavola-modello con squadratura, che i concorrenti dovranno utilizzare per la presentazione degli elaborati di concorso [mod.dwg; mod.pdf];

N.B. – L'assetto planivolumetrico illustrato negli allegati 7, 8 e 9 costituisce una parziale rielaborazione, condivisa con RPBW, delle previsioni contenute nel Blueprint per Genova originario.

L'allegato 1 contiene - fra l'altro - una ampia documentazione relativa a molteplici aspetti dell'area in esame, ivi compresi riferimenti di tipo storico, urbanistico, economico, industriale e paesaggistico, tali da consentire ai concorrenti di inquadrare esaustivamente gli argomenti in esame.

7. Quesiti, richiesta di chiarimenti - sopralluogo

I soggetti in possesso dei requisiti per l'ammissione alla presente procedura concorsuale possono richiedere chiarimenti e porre eventuali quesiti seguendo le istruzioni riportate sul sito www.blueprintcompetition.it entro e non oltre il termine indicato al punto 10.

La Segreteria Tecnica non accetterà richieste di chiarimenti pervenute dopo tale termine.

Domande e risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito di partecipazione al concorso, entro il termine indicato al punto 10.

I concorrenti potranno liberamente ed autonomamente effettuare la visita delle aree oggetto di concorso.

Si rammenta che il sito è sede di manifestazioni fieristiche tra le quali il salone Nautico nel periodo che va dal primo di settembre al 10 di ottobre, comprese le fasi di allestimento e sgombero.

8. Elaborati richiesti

Le proposte progettuali dovranno essere illustrate mediante i seguenti elaborati:

fascicolo al massimo di 10 fogli (20 facciate) in formato A3 contenente, fra l'altro, una relazione generale descrittiva della proposta, composta da un massimo di 10 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 utilizzando il font "Arial" in corpo 12, impostata in base alle tematiche progettuali di cui all'allegato A citato al precedente punto 6 (volumi residenziali, commerciali, artigianali, direzionali, per attività ricettive e per parcheggi), alla circolazione interna e al sistema degli accessi all'area e, infine, alle strategie energetiche e ambientali; nello spazio rimanente, potranno essere inserite tutte le informazioni (su scelte progettuali, materiali proposti, ecc.) e sviluppati tutti i temi ritenuti dal concorrente di maggior interesse, illustrati mediante schemi grafici, particolari costruttivi, descrizioni di dettaglio o quant'altro ritenuto utile.

Il fascicolo dovrà comunque contenere una valutazione economica complessiva (compreso il piano dei costi e dei ricavi/"business plan") degli interventi individuati in base alle suddette tematiche e, in sintesi, i quadri economici sommari riferiti a ciascuno degli interventi. Per la valutazione dei costi della proposta progettuale, i concorrenti dovranno fare riferimento ai prezzi di alcune lavorazioni "di base" riportate nello specifico allegato 6.

n° 6 tavole in formato A0 esaustive delle tematiche sopra elencate; per un paritetico confronto tra le proposte da parte della Commissione giudicatrice, si fa obbligo di utilizzare le scale sotto indicate per

ciascun tipo di disegni e di utilizzare le tavole sotto elencate inserendovi obbligatoriamente i disegni di seguito indicati, ferma restando per i concorrenti la possibilità di utilizzare liberamente, con altri tipi di rappresentazioni (quali: dettagli, foto inserimenti, restituzioni prospettiche, schizzi, ecc.), lo spazio non utilizzato per i disegni obbligatori:

TAVOLA **A:**
planimetria generale (coperture), scala 1:1000;

TAVOLA **B:**
piante a quota 1,00 s.l.m. (quota banchine) e a quota 5,00 s.l.m. (quota viabilità principale), scala 1:500;

TAVOLA **C:**
sezioni longitudinali e trasversali, scale 1:500;

TAVOLA **D:**
prospetti (stralci) ritenuti maggiormente significativi, scala 1:200;

TAVOLA E: padiglione S;

TAVOLA F: contenuto a scelta dei concorrenti.

I disegni dovranno contenere indicazioni quantitative relative alle superfici rappresentate suddivise per attività, e un quadro di sintesi delle quantità complessive delle attività stesse riferite a tutti i piani degli edifici ivi rappresentati.

Si suggerisce di caricare gli elaborati sul sistema descritto al punto 9 utilizzando, per la nomina dei files, i titoli sopra indicati.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

9. Modalità e termine per la partecipazione al concorso - Presentazione degli elaborati

La procedura di concorso avviene in forma anonima e con condizioni uniformi di partecipazione. Essa si svolge in modalità telematica attraverso l'accesso al sistema informativo individuabile nel sito www.blueprintcompetition.it alla voce "partecipa" seguendo la procedura, da lì indicata.

Ai fini della partecipazione al concorso, il singolo concorrente o il capogruppo del raggruppamento o il suo legale rappresentante dovrà registrarsi nel suddetto sistema informativo, usando a tal fine la propria casella di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in altro Stato, l'indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati. Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 15/12/2016 alle ore 13:00:00. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una comunicazione di avvenuta ricezione dei dati - che varrà da riscontro - ed assegnerà a ciascuno dei concorrenti un codice, garantendo l'anonimato dell'intero procedimento.

Per agevolare il caricamento dei files degli elaborati si consiglia di procedere per tempo, senza sovraccaricare i sistemi nelle ultime ore antecedenti lo spirare del termine di consegna.

Gli elaborati richiesti relativi alle proposte progettuali dovranno, a pena di automatica esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni parte, sia palese sia occulta, e strettamente aderenti a quanto richiesto. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

In particolare sarà necessario compilare e fornire i seguenti documenti:

Domanda di partecipazione

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

Autorizzazione dell'Ente

Scheda di raggruppamento

Documento di identità

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione⁸.

10. Calendario del concorso

Le principali scadenze del concorso sono le seguenti:

Termine per la ricezione di quesiti e richieste di chiarimento: 15/10/2016

Termine ultimo per la risposta collettiva ai quesiti: 10/11/2016

Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali,
ore 13.00.00 [ora locale] del: 15/12/2016

Prima seduta pubblica di gara verrà comunicata sul sito blueprintcompetition.it entro il 15/11/2016

Conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice: 31/01/2017

L'invio con le modalità sopra descritte di quanto richiesto dovrà avvenire, ad esclusiva responsabilità dei concorrenti, entro e non oltre il termine indicato, pena l'esclusione dal concorso.

Capitolo 3 - Lavori della commissione giudicatrice - Esito del concorso

11. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata e operante nel rispetto della normativa vigente in materia⁹ e composta unicamente da esperti nel settore ai quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità ed astensione¹⁰, sarà nominata dal Comune di Genova dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte ideative.

La Commissione sarà composta da n° 5 membri effettivi come di seguito descritti, i cui nominativi saranno resi noti a seguito della nomina sul sito del concorso:

Architetto o Ingegnere indicato da RPBW;

Architetto indicato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;

Studio di architettura di notorietà e prestigio internazionale;

Esperto in pianificazione urbanistica e progettazione urbana;

Esperto in valutazioni economiche e finanziarie in materia di interventi di trasformazioni urbane.

In caso d'impedimento di uno o più componenti della Commissione, si procederà alla relativa surrogazione con soggetto avente analogo profilo professionale.

Ai componenti e al segretario della Commissione si applicano la normativa per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni¹¹ nonché relativa al conflitto di interessi¹². Sono altresì esclusi dagli incarichi di commissario coloro i quali, in qualità di membri di commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;

i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

L'insussistenza delle cause d'incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interessi dovranno essere preventivamente dichiarati da ciascun componente della Commissione e dal segretario della medesima Commissione.

Per lo svolgimento dei propri compiti, la Commissione giudicatrice si avvarrà del supporto di una Segreteria Tecnica, la cui composizione ed i relativi compiti risultano infra descritti.

La Commissione Giudicatrice procederà alla visione delle tavole in formato digitale tale da poterne garantire la corretta comprensione.

Le riunioni della Commissione giudicatrice saranno valide solo in presenza di tutti i componenti.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Genova alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Prima dell'avvio dei lavori e nel rispetto dei tempi di cui al punto 10, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori.

Dei lavori della Commissione giudicatrice, che si svolgeranno in una o più sedute riservate, saranno redatti appositi verbali, da sottoscrivere da parte di tutti i componenti, poi custoditi a cura della stazione appaltante, che provvederà alla sua tenuta agli atti.

La Commissione consegnerà i verbali dei propri lavori alla stazione appaltante.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'ente aggiudicatore.

La Segreteria Tecnica sarà costituita da dipendenti del Comune di Genova e della società SPIM, coordinati dal responsabile di procedimento

Essa avrà fra l'altro il compito di:

procedere alla divulgazione del presente bando presso i mezzi di informazione con la collaborazione degli Uffici comunali a ciò istituzionalmente preposti;

supportare il RUP nella ricezione e nella predisposizione delle risposte;

contattare i membri della Commissione Giudicatrice organizzando il calendario delle sedute per la durata della loro attività;

curare dal punto di vista organizzativo e logistico le attività della Commissione giudicatrice;

supportare il RUP negli adempimenti relativi alle fasi di comunicazione degli esiti del concorso
La Segreteria Tecnica non ha diritto di voto.

12. Sedute pubbliche

Nel corso della prima seduta pubblica la stazione appaltante, in presenza della Commissione Giudicatrice e del RUP, darà conto delle proposte progettuali presentate, dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte e dando evidenza del contenuto di ciascuna, garantendone l'anonimato. La Commissione giudicatrice successivamente procederà ai propri lavori di valutazione delle proposte. Dopo l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà in seduta pubblica ad associare la documentazione tecnica a quella amministrativa. Successivamente si procederà a verificare la regolarità dei primi classificati. Il concorso si concluderà con la graduatoria di merito, che sarà comunicata all'Amministrazione comunale, con l'attribuzione - salvo quanto più oltre precisato - del primo premio all'idea che avrà conseguito il maggior punteggio.

13. Lavori della commissione giudicatrice

Ciascun concorrente formulerà una proposta ideativa estesa a tutta l'area oggetto del concorso. La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, valuterà quindi le proposte ammesse sulla base dei seguenti elementi, per un punteggio massimo pari a 100 così ripartito:

punteggio

Impostazione generale e qualità architettonica complessiva	40
Fattibilità economico finanziaria	10
Qualità spazi pubblici, rapporti fra gli edifici, viabilità interna	20
Proposte di riutilizzo del padiglione S (Palasport)	10
Porto-canale e rapporto con l'ambiente costruito	10
Indicazioni e strategie energetiche e ambientali	10
TOTALE	100

Ai fini della valutazione la Commissione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. I punteggi definitivi si ottengono pertanto

moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il valore massimo assegnato a ciascun elemento/criterio.

In dettaglio, per ogni singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio di valutazione, ciascun membro della Commissione attribuirà un coefficiente compreso tra 0 e 1, utilizzando, come riferimento, la seguente scala di valutazione:

Ottimo: 1

Buono: 0,80

Sufficiente: 0,60

Mediocre: 0,50

Insufficiente: 0,35

Non adeguato: 0,15

La Commissione redigerà la graduatoria delle proposte, sommando per ciascun concorrente i punteggi ottenuti nei singoli criteri di valutazione.

14. Proclamazione del vincitore

Il concorso si concluderà in seduta pubblica con la proclamazione del vincitore e con la comunicazione della graduatoria di merito, in tale sede si procederà associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa, le incompatibilità e il possesso dei requisiti richiesti.

Il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

Capitolo 4 Adempimenti Finali

15. Premi e proprietà degli elaborati

Alla proposta classificata al 1° posto sarà attribuito un premio di Euro **75.000**, alle tre proposte che si classificheranno fra il 2° e il 4° posto saranno attribuiti altrettanti premi di Euro **15.000** cadauno.

I compensi sopra indicati sono da intendersi comprensivi di ogni onere fiscale (inclusa l'I.V.A.) e previdenziale.

Saranno valutate ai fini dell'assegnazione dei premi solo quelle idee che otterranno un punteggio minimo di 70 punti; pertanto la Commissione non potrà proporre all'Amministrazione l'assegnazione del primo premio qualora nessuno dei progetti raggiunga, al termine del processo di valutazione, il predetto punteggio minimo. In tale caso, il monte-premi di 120.000 euro sarà distribuito equamente fra le prime dieci proposte qualificate.

La corresponsione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui sarà approvata la graduatoria finale.

Le idee premiate (anche oltre il primo classificato) sono acquisite in proprietà del Comune di Genova, che si riserva la facoltà di utilizzarle nei modi e per le finalità indicate nella premessa del presente bando, anche eventualmente trasferendone a terzi i diritti ai fini della sua concretizzazione.

16. Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Capitolo 5 Disposizioni Finali

17. Privacy

I dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati dal Comune di Genova – Titolare del trattamento - nel rispetto della normativa sopra richiamata e per le finalità strettamente connesse e strumentali

all'espletamento del concorso.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Interventi Complessi del Comune di Genova, Arch. Luca Patrone.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopraindicata a cura delle persone incaricate del trattamento.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il rifiuto di conferire i dati richiesti dalla procedura renderà impossibile la partecipazione al concorso.

I dati personali dei concorrenti potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, individuati dal Comune di Genova esclusivamente per scopi strettamente connessi al concorso di idee e potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune di Genova in base a quanto previsto dal bando di concorso.

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati, di chiederne rettifica, aggiornamento o opporsi al trattamento dei dati personali trattati in violazione di legge che lo riguardano rivolgendo istanza al Comune di Genova – Palazzo Tursi - Via Garibaldi, 9 – 16100 Genova – tel. (+39) 010 557111 - comunegenova@postemailcertificata.it.

18. Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di esporre le proposte concorsuali in una mostra da tenersi entro sei mesi dalla conclusione del concorso, e di procedere alla loro pubblicazione in un catalogo con l'indicazione dettagliata degli autori.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti - ferma restando in capo ad essi la proprietà intellettuale delle loro proposte - autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni sia per eventuali pubblicazioni anche sui siti e portali del Comune di Genova e sulla piattaforma www.concorrimi.it.

19. Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con procedura negoziata senza bando a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla norma di riferimento per la specifica progettazione di cui trattasi.

Al fine di realizzare l'intero intervento sulla scorta del progetto vincitore, successivamente alla conclusione del concorso il Comune di Genova potrà esperire una nuova e diversa procedura per l'individuazione dell'operatore interessato e in grado di realizzare le opere progettate.

A tal conto, qualunque sia la procedura che verrà seguita per la realizzazione e l'utilizzo nel tempo delle opere di trasformazione dell'area così come previste dal progetto vincitore del concorso, si farà obbligo al soggetto realizzatore di avvalersi del progetto vincitore stesso e di incaricare il gruppo di progettazione – eventualmente integrato per quanto necessario - della successiva fase progettuale, con l'esclusione delle attività di demolizione dei fabbricati di cui all'allegato A (Indicazioni Progettuali), di scavo dei canali e realizzazione delle connesse opere di sostegno.

Non sarà invece fatto alcun obbligo al soggetto realizzatore di avvalersi del soggetto o raggruppamento vincitore per la progettazione degli interventi che esso riterrà di fare nell'ambito del padiglione S; per gli interventi previsti in quest'ultimo, l'operatore potrà avvalersi liberamente di altri professionisti, ivi compresi altri partecipanti al concorso, anche non premiati.

L'ammontare dei compensi da corrispondere al vincitore da parte del realizzatore delle opere sarà calcolata in base al D.M. 143/2013, previa pattuizione dei compensi. Lo stesso criterio di calcolo del compenso sarà utilizzato nel caso in cui la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di cui al presente punto.

20. Pubblicità e diffusione del bando - Responsabile del procedimento

Il presente bando viene pubblicato nel rispetto della normativa vigente in materia¹³.

La sua indizione viene inoltre pubblicizzata o divulgata mediante comunicato-stampa destinato alle principali riviste specializzate di settore. Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul

sito internet dell'Ente banditore e sul sito
www.blueprintcompetition.it.

Il bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea.

Copia del presente bando viene inviata per la sua diffusione al Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e al Consiglio Nazionale degli Ingegneri nonché agli Ordini professionali territorialmente competenti.

Responsabile del procedimento: Arch. Luca Patrone – Dirigente del Settore Interventi Complessi del Comune di Genova.

21. Lingua

La lingua ufficiale del concorso è quella italiana.

Il presente bando è tradotto e viene pubblicato anche in inglese, ed è ammessa la presentazione degli elaborati anche in tale lingua.

22. Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, Sede di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO – nanti il T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

Normativa di riferimento

- (1) art. 156 D.Lgs. n. 50/2016
- (2) art. 46 e 156 comma 2 D. L.gs. n. 50/2016
- (3) art. 80 D.Lgs.n. 50/2016
- (4) art. 2359 codice civile
- (5) artt. 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010
- (6) art. 51 codice di procedura civile e art. 42 D.Lgs. n. 50/2016
- (7) art. 83 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016
- (8) art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
- (9) art. 155 del D. L.gs. n. 50/2016
- (10) art.77 comma 6 del D. L.gs. n. 50/2016
- (11) art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- (12) art. 51 codice procedura civile e art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016
- (13) artt. 71 e 72 del D. Lgs. n. 50/2016.